

I due punti caldi della crisi aretina

«Lebole» e «Sacferm» domani in assemblea

I lavoratori del Fabbricone in assemblea permanente fino a quando la Bastogi non darà sufficienti garanzie - Nella fabbrica tessile si discuterà della cassa integrazione

AREZZO - Domani assemblee aperte alla Sacferm e alla Lebole. Alle 14, all'interno del Fabbricone, le forze politiche e sociali discuteranno con i lavoratori sul...

pendenti. E' chiaro che queste sono soltanto parole. La fase che si apre adesso è difficile e non priva di incognite. Gli impegni espressi verbalmente diventeranno oggetto della lotta dei lavoratori...

Nell'assemblea di domani mattina le operaie e gli operai della Lebole discuteranno con le forze politiche e con gli enti locali, quale impegno, ciascuno nella propria autonomia, si può prendere per la risoluzione dei problemi dell'azienda...

E' stata avviata infatti la liquidazione della vecchia società Sacferm ma contestualmente sono state date numerose garanzie, la più importante delle quali è il mantenimento dell'occupazione per tutti gli attuali addetti...

Sempre domani, alle 9, altra assemblea aperta, stavolta alla Lebole. Euronor. Qui si tratta di discutere l'atteggiamento della direzione aziendale che ha deciso unilateralmente la cassa integrazione...

La decisione della cassa integrazione appare ancora più grave alla luce della completa assenza di programmi. Questo mese di cassa integrazione sembra cioè più un tentativo di ridimensionamento dell'occupazione che una tappa necessaria per il risanamento dell'azienda...

Dal «no» alle sinistre alla collaborazione

Voto contraddittorio della DC sui bilanci nei 36 Comuni senesi

In alcuni centri ha mostrato il vecchio volto dell'ostruzionismo, mentre in altri si è aperta al lavoro comune - Il « caso » di Piancastagnaio

Iniziativa per il convegno nazionale sul '68

PISA - Nell'ambito del convegno nazionale sul '68 la federazione di Pisa ha organizzato una fitta serie di iniziative...

Sempre alle ore 21, presso la Casa della Cultura « Casa Minato Basso, si svolgerà un incontro-dibattito sul tema «Intellettuale, stato, terrorismo» con la partecipazione dei compagni Fabio Mussi e Umberto Minopoli.

SIENA - Tempo di... bilanci per i bilanci degli enti locali. Conclusa ormai quasi dappertutto, visto che il termine era fissato per il 31 marzo scorso, la fase del voto nei consigli comunali...

sinistre, in altri enti locali ha mostrato senso di responsabilità partecipando costruttivamente al dibattito. A Piancastagnaio, caso abbastanza originale, la DC ha detto sì alla relazione, ma si è astenuta poi sulle cifre di bilancio...

MOSTRA PERMANENTE MOBILI - ELETTRODOMESTICI SCARPELLINI FRANCO

PONTASSERCHIO (Pisa) - Via V. Veneto, 138 - Tel. 862224

STRAORDINARIA VENDITA

DAL 1° APRILE AL 31 MAGGIO

MOBILI - ELETTRODOMESTICI TV - LAMPADARI

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DI: Armadio stagionale 6 ante - specchi fumé, letto - contenitore - comò - porta oggetti - stira calzoni incorporati...

Cameretta singola con armadio a 4 ante stagionale - letto - rete comodo - scrittoio - libreria e sedia

Soggiorno componibile 4 elementi + tavolo tondo allungabile + 6 sedie

Poltrone letto con materasso da ARTICOLI DA BAMBINI

«passeggini» da «carrozine» da

Vasto assortimento di lampadari 3 luci da

Offriamo per tutte le esigenze mobili moderni fra i più qualificati e mobili rustici interamente lavorati a mano

COMPLETO ASSORTIMENTO DI CUCINE COMPONIBILI «SCIC»

MACCHINE DA CUCIRE SINGER ZIG-ZAG da

ELETTRODOMESTICI VARIE MARCHE

Cucina 3 fuochi Lavatrice Lavastoviglie inox Frigorifero 2 porte lt. 275 Congelatore lt. 250

TROVERETE INOLTRE TUTTA LA PRODUZIONE REX

ATTENZIONE!!! Potrete acquistare un TV color REX 8-12-16 canali PAGAMENTO IN 24 MESI SENZA CAMBIALI

VISITATECI!!! CONSTATERETE LA QUALITA' DEI NOSTRI PRODOTTI A PREZZI VERAMENTE IMBATTIBILI

La mostra è aperta anche il pomeriggio dei giorni festivi PONTASSERCHIO - VIA V. VENETO, 238 - TEL. 862.224

Per le elezioni amministrative di maggio

A Pietrasanta il PCI presenta la sua lista

Questa mattina a Palazzo Moroni - I criteri seguiti per la formazione dell'elenco dei candidati - Continuità e rinnovamento - Impegni prelettorali

VIAREGGIO - E' stata formata la lista dei candidati del P.C.I. per le elezioni amministrative al Comune di Pietrasanta. Dopo un ampio dibattito che ha coinvolto le organizzazioni del Partito - dalle sezioni al Comitato Federale - i comunisti sono in grado di presentare oggi all'opinione pubblica l'elenco dei candidati per il nuovo consiglio comunale.

Il dibattito ha preso avvio dal giudizio positivo espresso dal partito sull'operato del gruppo consiliare e degli amministratori comunisti di Pietrasanta, riconfermando la quasi totalità dei compagni eletti nell'ultima consultazione.

Su 13 componenti del gruppo comunista, il vengono ripresentati operando un rinnovamento, quindi, nella continuità dell'esperienza positiva fin qui portata avanti. La presenza delle donne - ne sono 5 in lista - dei giovani e di 3 indipendenti sono altri dati che caratterizzano la lista comunista.

Si è cercato di tenere conto di un'articolazione relativa ai settori sociali di provenienza dei nostri cittadini, che rende la lista rappresentativa della realtà sociale del Comune di Pietrasanta.

I nominativi dei candidati (riportati nell'elenco qui accanto), saranno oggetto di una ulteriore fase di dibattito di tutta la cittadinanza. Alcune assemblee pubbliche verranno, infatti, convocate per la presentazione dei nostri candidati ed il Partito: con un capillare lavoro casa per casa, fornirà la possibilità a tutti di conoscere le scelte dei comunisti. L'obiettivo è quello di avviare un dibattito che veda coinvolta tutta la città. Dal 22 al 25 aprile si svolgerà la «Festa dell'Unità» organizzata dalla sezione Africa di Pietrasanta ed il 1. maggio la festa si terrà a Solio.

Per sette giorni, a partire da lunedì, gli handicappati ed invalidi piazzeranno una tenda nel centro di Pisa (in Banchi) mentre in altre parti della città terranno incontri e dibattiti sul problema dell'emarginazione. L'ultimo giorno, il 15 aprile, attraverseranno la piazza in corteo partendo da Piazza Sant'Antonio, passando per Corso Italia ed il Lungarno per giungere in Sapienza dove si svolgerà l'assemblea finale. Sarà un'occasione di presenza e di lotta che il loro comitato, il «Comitato Unitario per l'integrazione dell'invalido e dell'handicappato», ha organizzato per rendere pubblico e discutere con cittadini, amministratori e forze democratiche un documento, in cui sono contenute proposte per far entrare i «diversi» a pieno titolo nella vita civile.

Il programma delle iniziative prevede, oltre all'installazione di una tenda sotto il Comune fin da lunedì mattina, un'assemblea pubblica alle 17 di martedì nella scuola elementare «De Sanctis», in via Cisanello, per spiegare i motivi della settimana di lotta. Mercoledì sempre alle 17, presso il Centro Spasisti (via S. Casciani) è previsto un incontro tra i genitori di handicappati e invalidi ed il mondo della scuola; la mattina del 13 aprile nella sala delle Baleari si terrà un incontro con operatori e tecnici dei servizi e delle Amministrazioni Locali e nel pomeriggio, alle 16, nella sala provinciale il Comitato Unitario per l'integrazione dell'handicappato si incontrerà con partiti, sindacati e consigli di quartiere.

Venerdì alle 16 nei locali del C.I.M. Comitato Unitario degli Enti Locali terranno una conferenza stampa ed il giorno seguente, alle 15, ci sarà il corteo per le vie cittadine dell'assemblea finale in Sapienza.

Da dopo anni di dibattiti e di proposte per una alternativa - afferma il documento preparato dal Comitato Unitario - la situazione dell'emarginato «non produttivo» rischia di essere completamente abbandonata. Specialmente in quelle zone, come Pisa, dove la presenza dell'industria privata si riduce alteramente (vedi Forst). Indagini precedenti e documenti di movimenti culturali hanno denunciato nella provincia di Pisa la presenza esorbitante di minori in istituti privati e pubblici, di ricoverati in ospedali e cliniche psichiatriche. In Casa Cardinali Maffi, case di riposo ed un numero rilevante anche se difficilmente calcolabile di invalidi civili in gran parte relegati in case proprie.

I ricatti di un calzaturificio

Non mi fai ingrandire la fabbrica? E io licenzio 25 operai

I lavoratori dell'Etruria respingono l'atteggiamento dell'azienda - Senza commesse le Officine Fontani

FOLLONICA - Dal 15 aprile prossimo 25 lavoratori del calzaturificio Etruria, una azienda adibita alla produzione di tacchi e stivali per calzature, con organico complessivo di 52 unità, saranno licenziati, andando ad allungare la lista dei disoccupati e accentuando ulteriormente le preoccupazioni per la difesa ed il rinnovamento delle istituzioni democratiche nel quale prenderanno la parola il giudice Salvatore Senese, il prof. Marcello Marzulli, il giornalista Piero Pratesi. Concluderà il dibattito il compagno Aldo Tortorella.

Frattanto anche alle Officine Meccaniche Fontani la situazione è piena di preoccupazioni. Nell'incontro tenuto venerdì pomeriggio all'ufficio del lavoro tra l'azienda e i sindacati, i dirigenti aziendali hanno continuato a sostenere le difficoltà di mercato, riscontrate anche alla recente fiera di Verona, dove non si è registrata richiesta di calzature per la raccolta di barbabietole, appunto prodotte dalla OMF. E' stata autorizzata la messa in cassa integrazione a zero ore per cinque settimane per 42 lavoratori sull'insieme dei 100 dipendenti per la raccolta di barbabietole. Come si vede, quindi, a Follonica e nell'intero comprensorio delle Colline Metallifere si assiste ad un attacco indiscriminato ai posti di lavoro.

Problemi seri che meritano di essere discussi e verificati con i lavoratori, i sindacati e gli enti locali e non impostati con atteggiamenti di messa sul lastrico di lavoratori, che contrastano con il disegno di espansione produttiva annunciata dall'azienda. Per queste ragioni, i sindacati, nel respingere il provvedimento di licenziamento, hanno deciso una serie di iniziative tese a difendere l'occupazione. Nei prossimi giorni, incontri si terranno con gli amministratori.

La spesa complessiva che gli enti pubblici, comuni e provincia e Ministero della Sanità affrontano si aggira intorno ai 10 miliardi annui tra sussidi, ospedali, strutture pubbliche e dalla carenza di servizi, il documento sottolinea come alla famiglia di handicappati e disoccupati l'alternativa «o di un impegno quotidiano e continuo per assistere il bisognoso o una ghettizzazione del familiare all'interno di istituti privati che attirano altra verso etichette di sperimentazione e specializzazione sovrassofisticata.

Manifestazioni e cortei a Pisa per combattere l'emarginazione.

Settimana di lotta degli handicappati

L'iniziativa prevede incontri con le scuole e con i cittadini - Una tenda nel centro della città - Sabato, dopo aver percorso le vie principali, si riuniranno in assemblea alla Sapienza

PISA - I «diversi» si organizzano e scendono in strada. Per sette giorni, a partire da lunedì, gli handicappati ed invalidi piazzeranno una tenda nel centro di Pisa (in Banchi) mentre in altre parti della città terranno incontri e dibattiti sul problema dell'emarginazione. L'ultimo giorno, il 15 aprile, attraverseranno la piazza in corteo partendo da Piazza Sant'Antonio, passando per Corso Italia ed il Lungarno per giungere in Sapienza dove si svolgerà l'assemblea finale. Sarà un'occasione di presenza e di lotta che il loro comitato, il «Comitato Unitario per l'integrazione dell'invalido e dell'handicappato», ha organizzato per rendere pubblico e discutere con cittadini, amministratori e forze democratiche un documento, in cui sono contenute proposte per far entrare i «diversi» a pieno titolo nella vita civile.

Il programma delle iniziative prevede, oltre all'installazione di una tenda sotto il Comune fin da lunedì mattina, un'assemblea pubblica alle 17 di martedì nella scuola elementare «De Sanctis», in via Cisanello, per spiegare i motivi della settimana di lotta. Mercoledì sempre alle 17, presso il Centro Spasisti (via S. Casciani) è previsto un incontro tra i genitori di handicappati e invalidi ed il mondo della scuola; la mattina del 13 aprile nella sala delle Baleari si terrà un incontro con operatori e tecnici dei servizi e delle Amministrazioni Locali e nel pomeriggio, alle 16, nella sala provinciale il Comitato Unitario per l'integrazione dell'handicappato si incontrerà con partiti, sindacati e consigli di quartiere.

Venerdì alle 16 nei locali del C.I.M. Comitato Unitario degli Enti Locali terranno una conferenza stampa ed il giorno seguente, alle 15, ci sarà il corteo per le vie cittadine dell'assemblea finale in Sapienza.

Da dopo anni di dibattiti e di proposte per una alternativa - afferma il documento preparato dal Comitato Unitario - la situazione dell'emarginato «non produttivo» rischia di essere completamente abbandonata. Specialmente in quelle zone, come Pisa, dove la presenza dell'industria privata si riduce alteramente (vedi Forst). Indagini precedenti e documenti di movimenti culturali hanno denunciato nella provincia di Pisa la presenza esorbitante di minori in istituti privati e pubblici, di ricoverati in ospedali e cliniche psichiatriche. In Casa Cardinali Maffi, case di riposo ed un numero rilevante anche se difficilmente calcolabile di invalidi civili in gran parte relegati in case proprie.

D'AMICO BROKERS FINANZIAMENTI LEASING ASSICURAZIONI CONSULENZA ED ASSISTENZA ASSICURATIVE

PRESTITI Effettuati solitamente

...è sempre un piacere risparmiare GIPI ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE ...dalla camicia alla pelliccia... con pochi soldi rinnovate il guardaroba PREZZI DI FABBRICA GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047